

SCUOLA MATERNA G.CORDA

IT01721020129

C.F. 83003430127

Piazza A. Diaz, n° 1, 21036 Gemonio

Numero iscrizione al RUNTS: 82911\G

Attività interesse svolta: D

Natura giuridica: Fondazioni

Attività diverse secondarie: NO

**Relazione sulla missione
al 31/12/2025**

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La Scuola Materna "G. Corda" fu eretta in Ente Morale con R.D. in data 25 settembre 1880 e, dopo successive modificazioni della natura giuridica, assume la qualifica di Fondazione il 22 aprile 2021.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La Scuola Materna G. Corda esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa del D.Lgs. n. 117/2017.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6, attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione Scuola Materna G. Corda ETS è una scuola di ispirazione cristiana, opera nel settore dell'educazione ed istruzione dei bambini, della cultura, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, partecipa alla realizzazione del sistema scolastico e non ha fini di lucro. La Fondazione opera secondo i vigenti orientamenti educativi per la scuola materna, emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione, collabora attivamente con la Direzione didattica competente per territorio, con l'Amministrazione Comunale di Gemonio e con la Parrocchia di Gemonio. La Fondazione svolge le proprie attività a favore dei bambini in età prescolare promuovendo e favorendo l'inclusione scolastica e sociale e con divieto di ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento. La Fondazione agisce nella tutela della dignità e dell'integrità della persona per lo sviluppo della persona sia come individuo, sia nelle relazioni familiari, comunitarie e sociali, nel rispetto della cultura e della religione di appartenenza dei bambini e delle loro famiglie.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'iscrizione al RUNTS avviene con determinazione dirigenziale n.134 in data 27/01/2023, Sez. "G" – Altri ETS, Repertorio 82911, includendo nella denominazione dell'Ente l'acronimo E.T.S. conformemente a quanto richiesto dal D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Con la Legge n. 122 del 4 agosto 2022 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2022), di conversione del cosiddetto Decreto "Semplificazioni" (Decreto legge n. 73 del 21 giugno 2022), sono state introdotte importanti modifiche al Codice del Terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito il "CTS").

Il legislatore ha modificato l'art. 79 intervenendo sulle percentuali relative alla soglia di tolleranza determinata al fine di individuare il mantenimento della qualifica di attività di natura non commerciale. Le attività di interesse generale si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo di imposta, e per non oltre tre periodi di imposta consecutivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Fondazione ha svolto prevalentemente attività di interesse generale consistente nell'istruzione prescolastica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e dallo statuto.

Ai fini della qualificazione fiscale dell'ente, si è proceduto alla verifica della natura commerciale o non commerciale delle attività svolte, ai sensi dell'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

L'attività di istruzione prescolastica è stata svolta dietro corresponsione di rette da parte degli utenti per complessivi € 211.210 mentre i costi complessivi sostenuti per lo svolgimento della medesima attività ammontano a € 332.322 al netto delle imposte.

Dal confronto tra corrispettivi specifici e costi effettivi emerge che i proventi da rette non risultano idonei a coprire integralmente i costi sostenuti, pertanto la copertura dei costi è stata possibile anche grazie a contributi pubblici. In particolare, nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha beneficiato di contributi da enti pubblici (Comune di Gemonio, Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione) finalizzati al sostegno dell'attività educativa. Tali contributi non assumono natura di corrispettivi specifici, ma rappresentano forme di finanziamento pubblico dell'attività di interesse generale.

Alla luce di quanto esposto, l'attività di istruzione prescolastica è qualificabile come attività non commerciale ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, in quanto svolta senza modalità di tipo imprenditoriale e con corrispettivi inferiori ai costi effettivi.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha rilevato oblazioni da privati per € 5350, contributi derivanti dal 5 per mille per € 1696, ulteriori proventi di natura accessoria non commerciale per complessivi € 2722. Tali entrate, prive di natura sinallagmatica, concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

L'ente ha inoltre percepito proventi da locazione di immobile per € 2.400, qualificabili come attività diversa ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

Tali proventi risultano ampiamente marginali rispetto al totale delle entrate dell'ente (pari a € 384.405,11), con un'incidenza inferiore all'1% e pertanto l'attività diversa rispetta i requisiti di secondarietà e strumentalità previsti dalla normativa vigente.

Dall'analisi complessiva delle attività e dei proventi emerge che l'attività principale di interesse generale è svolta con modalità non commerciali, i proventi non commerciali risultano nettamente prevalenti e l'attività di locazione è marginale e strumentale.

La Fondazione, per l'esercizio 2025, è qualificabile come Ente del Terzo Settore non commerciale ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

La base imponibile ai fini IRES è costituita dai soli redditi di derivazione patrimoniale quali i canoni di affitto percepiti per la locazione dei locali della custode.

La base imponibile IRAP viene determinata con il metodo retributivo, in quanto l'Ente svolge prevalentemente attività istituzionale con modalità non commerciali.

Sedi e attività svolte

La Scuola Materna G. Corda ha sede in Piazza Diaz, 1 a Gemonio (VA).

Non ha sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Come indicato in precedenza, la Scuola Materna "G. Corda" è stata costituita nel 1880 con Regio Decreto.

Alla data di approvazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri:

Presidente Ornella Laura Cutecchia, nata a Gavirate (VA), il 14/06/1968;

Vice Presidente Mario De Angelis, nato a Forino (AV), il 24/04/1950;

Consigliere e Segretario Anna De Santis, nata a Melendugno (LE), il 29/06/1972.

L'organo di Controllo è rappresentato dalla Dott.ssa Manuela Furigo.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipa alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa alle iniziative e contribuisce a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC ...).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Successivamente sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed espote con indicazione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali. In particolare si rilevano manutenzioni da ammortizzare sorte negli esercizi precedenti, manutenzioni straordinarie e oneri pluriennali. Tutte le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	54.266	54.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.266	54.266
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	54.266	54.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.266	54.266

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti per il raggiungimento del fine dell'Ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha avviato un intervento di miglioramento delle proprie infrastrutture, procedendo con l'installazione di un impianto di riscaldamento a pompa di calore, tuttora in fase di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio. Tale investimento è finalizzato a incrementare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nel medesimo periodo la Fondazione ha acquistato diverse attrezzature e arredi didattici destinati a supportare e potenziare le attività formative e educative, contribuendo così al miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	365.358	86.089	25.945	44.627	522.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.394	49.856	25.145	44.142	126.537
Valore di bilancio	357.964	36.233	800	485	395.482
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni		32.733	11.472	599	44.804
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		398	8.340		8.738
Ammortamento dell'esercizio		5.679	-6.262	674	91
Totale variazioni		26.656	9.394	-75	35.975
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	365.358	118.424	29.077	45.226	558.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.394	55.535	18.883	44.816	126.628
Valore di bilancio	357.964	62.889	10.194	410	431.457

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 10%
- attrezzatura: 25 %
- impianti generici: 8%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, i beni con costo ammortizzabile inferiore ad euro 516 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) Attivo circolante

II - Crediti

I crediti esposti si riferiscono a crediti d'imposta e tributari e a pagamenti anticipati eseguiti a favore di alcuni fornitori che emetteranno le relative fatture nell'esercizio successivo.

Inoltre, alla voce C.II.12, è iscritto il credito esistente verso la società AXA Assicurazioni S.p.a. riferito alla polizza collettiva n. A/0031151 che accoglie versamenti di quote di fondi T.F.R. dei dipendenti a garanzia di tutela delle future liquidazioni.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso fornitori iscritti nell'attivo circolante	964	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.982	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		32.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.946	32.215

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	964	4.982	32.215	38.161
Totali	964	4.982	32.215	38.161

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'anno.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano proventi imputati all'esercizio di riferimento che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo. Sono costituiti da competenze a credito del conto corrente bancario e dalla regolazione della quota assicurativa Inail.

I risconti attivi misurano gli oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria/documentale avvenuta nell'esercizio di riferimento. L'importo registrato è costituito da polizze assicurative, spese amministrative, spese per il piano sanitario destinato ai dipendenti, noleggi e quota assicurativa Inail riferita agli alunni.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	8
RISCONTI ATTIVI	3.013
Totali	3.021

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

A) Patrimonio netto

La prima voce della sezione passività è costituita dal Patrimonio Netto, composto dal Fondo di Dotazione dell'ente pari a Euro 52.000, quale patrimonio vincolato, e dal Capitale Netto, che accoglie tutti gli incrementi e i decrementi derivanti dai risultati di gestione degli esercizi contabili precedenti e rappresenta quindi una riserva di Utili gestita secondo criteri di prudente amministrazione ai fini del perseguimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto. Il Capitale Netto viene reso disponibile alla copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Il Patrimonio Netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	52.000	392.671	2	392.673	14.465	459.138
<i>Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente</i> (Altre destinazioni)					14.465	14.465
<i>Altre variazioni</i>						
Incrementi		14.466		14.466	45.871	60.337
(Decrementi)			2	2		2
Valore di fine esercizio	52.000	407.137		407.137	45.871	505.008

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

L'importo indicato nelle Altre Riserve si riferisce ad arrotondamenti all'euro di scarsa entità derivanti dalla riclassificazione delle voci di patrimonio netto.

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	2
Arrotondamenti	-2
Totali	

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Fondo di Dotazione dell'Ente è una riserva generata da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti.

Il Capitale Netto, in qualità di patrimonio libero e reso disponibile alla copertura di eventuali disavanzi di gestione, è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	52.000
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	407.137
Totale patrimonio libero	407.137
Avanzo/disavanzo d'esercizio	45.871
Totale patrimonio netto	505.008

B) Fondi per rischi e oneri

Non sussistono Fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2025, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo Accantonamento TFR ammonta ad Euro 111.908 al 31 dicembre 2025 ed accoglie il rateo del TFR sugli oneri differiti.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di fornitori, Stato, enti previdenziali ed assistenziali e personale dipendente.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso fornitori	4.113
Debiti tributari	986
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.038
Altri debiti	12.048
Totale debiti	26.185

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	4.113	986	9.038	12.048	26.185
Totali	4.113	986	9.038	12.048	26.185

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano costi imputati all'esercizio contabile di riferimento che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo. L'importo registrato è costituito principalmente da costi imputabili alla gestione caratteristica e oneri relativi a ferie e permessi del personale dipendente.

Non sussistono rilevazioni di risconti passivi.

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	8.963
Totali	8.963

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

L'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare l'eventuale raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi dell'esercizio che fanno riferimento alla principale attività di interesse generale sono costituiti principalmente dalle rette degli alunni e dai contributi ricevuti da Provveditorato, Comune di Gemonio, Cinque per Mille e da privati sotto forma di libere oblazioni.

I canoni di locazione attivi relativi ai locali dove dimora la custode, la quale presta la sua attività lavorativa a servizio della scuola, sono proventi marginali e strettamente collegati all'attività istituzionale della Fondazione.

Tutti i proventi sono impiegati per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione che, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, risulta di € 45.871.

B) Componenti da attività diverse

Si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non si è svolta alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi dell'esercizio che fanno riferimento all'attività finanziaria e patrimoniale sono composti dalla rivalutazione del capitale assicurato presso Axa Assicurazioni S.p.a., polizza collettiva n. A/0031151, e arrotondamenti attivi vari.

All'interno dell'area di gestione finanziaria si registrano oneri che riguardano arrotondamenti passivi di scarso significato e interessi passivi da ravvedimento.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto ammontano ad Euro 6.212 di cui Euro 576 relativi ad Ires ed Euro 5.636 relativi ad Irap, entrambi di competenza dell'anno 2025.

Commento Rendiconto gestionale

Il bilancio della Fondazione Scuola Materna G. Corda ETS chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo la normativa prevista nel codice del Terzo Settore, si chiude con un avanzo di gestione pari a Euro 45.871. Tale ammontare verrà destinato ad incrementare il Capitale Netto e impiegato con lo scopo di finanziare i progetti futuri della Fondazione.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali rappresentano donazioni spontanee e non vincolate effettuate da privati cittadini e da associazioni interessati a sostenere le attività della Fondazione.

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione informa che il numero medio del personale dipendente per l'esercizio 2025 risulta essere pari a 6,69, di cui 5,95 impiegati e 0,74 operai, e che i volontari non occasionali iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, sono pari a 8.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Si evidenzia che al consiglio di Amministrazione non è stato riconosciuto alcun compenso, in quanto l'incarico viene svolto a titolo gratuito.

Nell'esercizio 2025 è stato corrisposto un compenso pari ad Euro 3000,00 oltre IVA e cassa professionale, al Dott. Alberto Giongo a saldo delle competenze maturate quale organo di controllo con riferimento all'esercizio 2024.

Nel corso del 2025, al nuovo organo di controllo rappresentato dalla Dott.ssa Manuela Furigo, non è stato corrisposto alcun compenso.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari di cui all'art. 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si invita pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 45.871 € come segue: 45.871 € a Capitale Netto onde dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La "forbice" concernente le differenze retributive dei dipendenti dell'ente Scuola Materna G. Corda Fondazione ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad 652.064 € di cui il 66% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2025 ammontano a 505.008 €, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti il Fondo TFR per 111.908 €, debiti per 26.185 € e ratei passivi per 8.963 €.

I debiti a breve termine, pari a 26.185 € trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad 217.586 €.

Sotto il profilo finanziario, le disponibilità liquide hanno permesso di compiere le attività istituzionali prefissate nell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

Non si rilevano elementi che possano far venir meno il presupposto della continuità delle attività istituzionali, pertanto il Consiglio di Amministrazione e il personale dipendente continueranno ad impiegare le risorse nell'ottica di orientamento alla realizzazione del sistema scolastico.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. La Fondazione destinerà eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse.